1. riduzione delle soglie/requisiti di qualificazione;

riduzione dei requisiti minimi di organizzazione;

m)predisposizione, quantomeno a livello regiona-

le, di bando tipo e modulistica unitari (curricu-

CONSIGLIO - ELEZIONI

Rinnovo Consiglio dell'Ordine 2009 - 2013 – Settembre 2009

Le elezioni 2009 per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine vengono a cadere in un periodo di notevole difficoltà per la categoria. La professione dell'architetto sta vivendo una fase storica molto intensa caratterizzata da molti fattori di criticità e preoccupazione. Allo stato attuale, più passano i mesi, più la crisi si mostra nella sua gravità. Il meccanismo è sempre più in avvitamento, il principio è semplice: chi non riesce a vendere, non riesce a pagare, l'accesso al credito è sempre più selezionato, e a questo punto si innesca la catena dell'insoluto. Non vengono pagati i progettisti, non vengono pagati i subappaltatori, non vengono pagati i lavoratori, non vengono pagati i distributori di materiali che non pagano i fornitori ... Il settore delle costruzioni ha tre grandi questioni davanti a sé: quant'è la percentuale di invenduto; quanto dura la crisi; che dimensioni avrà la ripresa. Per la progettazione i problemi principali sono i

pagamenti e il lavoro futuro. La progettazione arriva nella fase iniziale del ciclo e dirige la fase realizzativa. L'arresto della nuova produzione tocca immediatamente il lavoro progettuale. Ma la manifestazione tangibile della crisi non è solo quella delle difficoltà, è anche quella della riconfigurazione del mercato. Nella crisi il mercato delle costruzioni non si comporta in forma omogenea: nella nuova produzione residenziale e non residenziale il quadro è grave; nelle opere pubbliche il mercato è polarizzato, è attesa già nel finire del 2009, ma soprattutto nel 2010, una crescita

importante delle grandi opere sopra i 50 milioni di euro e una flessione delle piccole opere (i comuni sono in forte difficoltà finanziaria per la riduzione dell'ICI e degli oneri derivanti dalle nuove costruzioni); il mercato della riqualificazione registra cali minori, ma stimolato può essere il primo settore a ripartire. In questo contesto, innovazione tecnologica, partenariato pubblico e privato, facility management, edilizia sociale e un nuovo modo di costruire basato sul risparmio energetico e sull'utilizzo di forme energetiche alternative, sono i driver del mercato che uscirà dalla crisi.

La legge regionale veneta cosiddetta Piano Casa, di recente approvazione, potrebbe avere il portato e le dimensioni per essere un sostegno ai prossimi due anni difficili, soprattutto se si approfitterà delle premialità per rendere realizzabile il miglioramento delle performance energetiche dell'edificio. Si ritiene che la finalità principale della legge Piano Casa, e su questo gli architetti vicentini e veneti dovranno rendersi parte attiva per proporre e/o condurre-coordinare ipotesi d'intervento e/o trattative per operazioni di rigenerazione delle periferie in luogo del consumo spesso inutile del nuovo territorio, attraverso "la riorganizzazione delle aree residenziali esistenti, con obiettivi di qualità nell'inserimento territoriale e del paesaggio costruito e principi insediativi che prevedano complessi residenziali organici e di adeguata dimensione, la dotazione di spazi pubblici di complessità e qualità elevate, la scelta di tipologie edilizie in linea con la evoluzione della domanda sociale, la definizione di alti livelli prestazionali, relativamente a risparmio energetico, durabilità, tutela ambientale", e norme antisismiche. E ancora, può diventare un volano enorme per l'edilizia e le attività collegate, che comporterebbe una selezione tra i professionisti incentrata sulla effettiva capacità di garantire la committenza con la propria asseverazione; garanzia che non potrà prescindere dalla conoscenza e preparazione scientifica e. consequentemente, dall'aggiornamento continuo L'esperienza di questi anni ha reso evidente sia ai progettisti, sia ai committenti - in particolare al committente pubblico - come non può essere il mercato con i soli parametri economici a determinare la concorrenza nel settore della progettazione. Gli elementi della qualificazione, dell'esperienza professionale, della qualità dei risulta-

Bassi consumi

Alti consumi

30%

Parete in blocchi Stabila Alveolater® e Alveolater®Bio 38º

Resistenza al fuoco R.E.I. 240

0,33 W/m²ł

415 kg/m

54

ti, della competenza e, non ultimo, del rapporto fiduciario, hanno distorto il mercato della progettazione e, di conseguenza, la qualità del costrui-

Il fattore economico non è imprescindibile. Come si può ottenere una soluzione che indichi il parametro economico come una delle componenti per la decisione, ma non la principale? In questa ricerca una parte può essere svolta dal

concorso di progettazione che naturalmente

mostra pregi e difetti. Tra i pregi, sicuramente, la possibilità per il progettista di esprimere le proprie idee in modo sintetico ma compiuto, segnalando le proprie capacità di interpretazione e soluzione in un confronto di merito, che si qualifica anche in campo economico sul costo delle opere: un buon progetto può essere fonte di risparmio per l'esecuzione e per la gestione. Tra i pregi per il soggetto banditore quello di chiarire ed esprimere le proprie aspettative nel bando e poter scegliere la soluzione più vicina alle proprie esigenze confron-

tando possibili diverse soluzioni. Un'azione tesa a riportare nel giusto alveo il sistema del concorso come ricerca di professionalità nell'assegnazione di incarichi riscontrerebbe certamente il favore dei progettisti, soprattutto perché incrementerebbe il numero di occasioni di partecipazione, aumentando le probabilità di far valere, se c'è, il proprio talento. Un uso diffuso di uno strumento concorsuale più agile permetterebbe di lanciare concorsi anche su opere di limitata dimensione, alla portata, per complessità del problema e per dispendio di energie anche economiche, di giovani professionisti che troverebbero campo di crescita e pro-

mozione autonoma. Si è accennato che forma prevalente di organizzazione della attività degli architetti è di carattere artigianale: lo confermano la ridotta dimensione degli studi e, in genere, il debole indirizzo specialistico. Sono rari i casi di reti di collaborazione effettive e stabili, meno che mai a scala europea: in genere le aggregazioni si formano su particolari e specifici lavori, spesso solo in occasione di partecipazione a gare per l'assegnazione di incarichi. Al di là della necessità degli studi di strutturarsi in modo adeguato ai tempi, esiste un interesse pubblico, si dovrebbe dire collettivo, a che si formino gruppi stabili e non estemporanei di professionisti. Occorre, come accade per il siste ma delle imprese e delle attività commerciali, avviare un'azione di supporto e di incentivazione che non si limiti alla creazione, spesso forzata, di raggruppamenti effimeri, ma che realizzi una stabilizzazione di strutture di natura interdisciplinare. Un altro parametro di confronto fondamentale per considerare il "valore" di un progettista è la capacità di mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione. La formazione gioca quindi un ruolo decisivo, non solo a sostegno dei processi di qualificazione all'interno dei settori di intervento "tradizionali" dell'architetto (aggiornamento normativo, sicurezza degli edifici e del cantiere, procedure operative, strumenti di lavoro tecnologicamente avanzati, tecnologia dei nuovi materiali) ma anche e soprattutto nell'ambito dei settori "emergenti" (la sostenibilità, le fonti energetiche rinnovabili, le nuove tecnologie di gestione degli impianti e degli edifici ...). La formazione deve essere percepita come leva strategica per la costruzione della propria professionalità e come strumento in grado di aprire

nuove prospettive di lavoro L'innalzamento della qualità professionale è uno degli strumenti, forse il più importante, per la promozione e la difesa del lavoro degli architetti. È perciò necessario sostenere la possibilità di introdurre meccanismi propri della formazione continua: la possibilità di acquisire crediti formativi, certificati da organismi di controllo, attraverso i quali dimostrare l'idoneità a fornire prestazioni professionali in ambiti specifici, possibilità oggi lasciata quasi esclusivamente alla valutazione dei curricula, quasi mai sufficienti a garantire la

qualità del contributo professionale Le attività troveranno concreta attuazione nei seguenti ambiti:

Riduzione dei consumi del 30%?

Il segreto sta nell'inerzia termica

CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI E PPC Il prossimo rinnovo del Consiglio Nazionale sarà

occasione per manifestare un profondo senso di insoddisfazione per il mancato raggiungimento degli importanti obiettivi di riconoscimento di una nuova funzione degli Ordini, del riconoscimento dell'Architettura come valore e motore di innalzamento culturale della società, del sistema assolutamente inadequato per il conferimento degli incarichi dovuto a una normativa vessatoria nei confronti degli Architetti.

Questo disagio, da più parti manifestato sarà il coagulo delle forze per incidere con capacità nell'azione di profondo rinnovamento di rappresen-

AFFIDAMENTO D'INCARICHI

- Bandi di affidamento e concorsi Tra gli elementi di forte disagio nell'odierno esercizio professionale ci sono certamente gli sconti eccessivi sulle parcelle praticati da un numero sempre crescente di colleghi, l'eccessivo cumulo di incarichi a pochi studi, la mancanza di rotazione nell'assegnazione degli affidamenti da parte di alcuni Enti, i pochi concorsi di progettazione. la difficoltà dei giovani nel trovare lavoro adeguatamente retribuito e la scarsa possibilità di inserirsi nella libera professione.

a) necessità di disporre di un esaustivo documento preliminare di programmazione dell'opera pubblica da redigersi a cura dell'ufficio tecnico della stazione appaltante:

c) definizione dell'importo del corrispettivo da (la maggior parte dei bandi, per errori struzioni un servizio gratuito a cura delle minazione del corretto importo di gara; d) assegnare al prezzo un punteggio non supe-

e) attribuzione del punteggio al prezzo con il sistema del prezzo soglia previsto dall'art. 83, comma 2 del D. Lvo n. 163/206 e successive modificazioni adottando come "soglia" la media delle offerte e assegnando il medesimo punteggio a tutte le offerte con sconto superio-

applicazione dell'art. 86, comma secondo, relativamente all'offerta anomala. "... le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara". Viste le oggettive difficoltà di valutazione della congruità nel campo della progettazione, si propone di escludere automaticamente tutte le offerte i cui punteggi, per tutti gli elementi di valutazione, siano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;

h) esclusione dalla gara, analogamente a quanto avviene per le gare di appalto delle opere, delle prestazioni del responsabile della sicurezza, da

i) definizione di strumenti normativi, a partire dalla liberalizzazione delle risorse congelate da un patto di stabilità obsoleto e velleitario, per accelerare i pagamenti delle pubbliche

così come originariamente previsto dalla Legge Merloni, incentivando per contro la possibilità per i giovani professionisti di partecipa-

E la ricerca lo dimostra*

Il confronto in termini di prestazioni energetiche e condizioni di benessere abitativo tra

due edifici identici - uno bioclimatico in muratura pesante l'altro con pareti e solai leg-

energetico per il riscaldamento dell'edificio in muratura pesante è inferiore del 30%.

E questo grazie all'inerzia termica delle pareti pesanti, come

quelle in blocchi Alveolater® e Alveolater®Bio Stabila, che

sono dotate non solo di elevate qualità isolanti, ma anche

di una massa che accumula e rilascia il calore in maniera

*r*tabila

Laterizi per vocazione

complessa, smorzando i picchi della temperatura esterna

e differendoli nel tempo. L'inerzia termica, dimostra la

ricerca, esalta le prestazioni energetiche delle pareti tanto in

inverno quanto e soprattutto d'estate, creando le migliori condi-

zioni di benessere abitativo con una drastica riduzione dei con-

Consigli e soluzioni per la progettazione

Laterpoint - Isola Vicentina (Vi) - Via Capiterlina 141 tel. 0444 599011 - fax 0444 599040 - info@gruppostabila.it - www.gruppostabila.it

geri – ha dimostrato che, pur con identici valori di trasmittanza termica, il fabbisogno

sumi energetici, sia per

il riscaldamento che

per il raffrescamento.

tanti, di idee e impegni a favore della categoria.

b) definizione di un importo congruo dei lavori:

porre in gara, correttamente calcolato in base al D.M. 04.04.2001 senza sconti o detrazioni mentali o in buona fede, determinano importi di gara nettamente inferiori a quelli di Tariffa) Si propone di offrire alle pubbliche amministra-Commissioni Tariffa degli Ordini per la deter-

riore a 20 punti su 100; re o uguale alla "soglia";

g) introduzione della qualità tra gli elementi di valutazione, che non può essere basata su una semplice relazione, ma fare riferimento a schede di lavori già effettuati;

corrispondere integralmente secondo tariffa;

amministrazioni nei confronti dei professionisti e delle imprese:

I) limitazione del ricorso all'appalto integrato, re a gare e concorsi mediante:

i professionisti con più esperienza lavorativa.

lum - domanda di partecipazione - dichiarazion) il riconoscimento di un'esperienza più ampia affinché nei bandi per affidamento di incarichi professionali non venga richiesto il solo curriculum degli ultimi 5 anni in quanto penalizzante per

ISTITUZIONI

Nostro principale obiettivo è coinvolgere le istituzioni pubbliche sulle problematiche legate alla gestione e trasformazione del territorio. Per ogni livello di istituzione saranno attivati servizi specifici legati alla politica di interesse proprio.

Comuni

A motivo dell'ammodernamento della struttura pubblica e della semplificazione procedurale che è uno dei motivi di freno dell'economia del settore, noi Architetti proponiamo di utilizzare tutti i nuovi mezzi che offre la tecnologia per inviare, richiedere, dichiarare, ottenere. Ma prima ancora chiediamo di uniformare norme, di condividere procedure, di aprire i sistemi di accoglimento e di approvazione. Ognuno per le sue competenze e ognuno responsabile delle proprie azioni, a sportelli aperti più che unici. Chi sbaglia paga e in maniera certa. Tutto questo è un processo che sicuramente avrà una ricaduta benefica su una riduzione deali spostamenti, su una maggiore garanzia di servizio e su un indiscutibile abbattimento dei costi. Non è utopia! Il legislatore stabilisca di trasferire ai Comuni un protocollo di regolamento edilizio tipo e una normativa urbanistica di univoca lettura alla quale aggiungere i caratteri specifici di un'area. I Comuni strutturino i propri servizi tecnici andando oltre i confini locali, mettendo a disposizione dei cittadini realtà di servizio strutturate su basi più allargate. Tali strutture siano legittimate ad accogliere, in sicurezza, le pratiche in modalità informatizzata con un aggiornamento continuo della situazione leggibile su aree riservate. Meno archivio, o meglio altro tipo di archivio e molte più informazioni. Per questa proposta è stato costituito, e si intende rafforzare un gruppo di Istituzioni a carattere provinciale per favorire la circolazione e l'attuazione delle linee di trasformazione della macchina pubblica. Oltre al suddetto impegno le attività dell'Ordine

si concretizzano in: sportello di consulenza normativa e tecnica: sarà

attivato un servizio di consulenza qualificata e altamente specializzato, al fine di dare supporto normativo agli uffici tecnici degli enti locali. Le materie principali saranno le normative riguardanti il risparmio energetico, la Legge Regionale 11/2004, il "Piano casa" e lo "Sportello unico per le attività produttive". Attraverso questo servizio, che potrà essere ampliato anche alle aziende. l'Ordine avrà la possibilità di incidere significativamente sulla capacità di aggiornamento e di flessibilità degli uffici tecnici, particolarmente carente nei comuni di minore dimensione ma molto diffusi nella nostra provincia.

Urban Center Comune/Ordine: sarà attivato un servizio a disposizione delle pubbliche amministrazioni per la proposizione di temi significativi, anche specifici, di interesse territoriale, al fine di attivare reali procedure di consultazione

promozione di accordi di programma con le amministrazioni locali, al fine di dare un importante supporto tecnico e normativo su temi territoriali specifici

Provincia apertura di un tavolo di consultazione attivo

sulle problematiche di competenza provinciale. legate alla stesura del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Regione

attivazione di una struttura tecnica di collaborazione permanente con la Regione Veneto, unitamente agli altri Ordini provinciali, al fine di

e circolari applicative specifiche Promozione presso il legislatore regionale, di

dare il proprio contributo nella stesura di norme

una normativa per la valorizzazione dell'Archi-

tettura e della qualità urbana. Promozione di iniziative per le revisioni legisla-

tive di interesse professionale. - La complessità e l'importanza delle certificazioni tecniche degli edifici (energetica, acustica, e quanto altro si renderà necessario con il progredire dello sviluppo tecnologico) si scontra con l'attuale vuoto normativo regionale. Solo rendendo trasparente agli utenti finali la qualità tecnologica dell'edificio, è possibile orientare il mercato e quindi gli operatori del settore verso comportamenti virtuosi che favoriscono il risparmio energetico e la riduzione della pressione ambientale. L'Ordine, pertanto, deve farsi promotore presso l'Ente Regionale della definizione di metodi convenzionali, uniformi e chiari, oltre che condivisi, da offrire a tutti gli operatori (progettisti e costruttori)

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE INTERNA **Fondazione**

Rafforzare l'attività della Fondazione in continuità con il lavoro finora svolto con:

attuazione di iniziative concrete attinenti alla formazione permanente professionale; promozione di attività culturali riguardanti l'architettura

Obiettivo primario sarà la valorizzazione della figura dell'architetto in maniera sempre più marcata nell'ambito della comunicazione, attraverso strumenti in grado di far dialogare; per questo prevediamo il potenziamento della struttura del sito Web. Inoltre, in continuità con l'incremento della capacità di autofinanziamento della Fondazione e riservando quindi costi contenuti o nulli per gli iscritti attraverso la stipula di convenzioni con Partner economici, si procederà alla realizzazione e organizzazione di seminari, convegni e corsi in grado di supportare il professionista nella propria formazione professionale

Gruppi di Riferimento Territoriale

I GRT rappresentano lo strumento indispensabile dell'Ordine per il coinvolgimento più ampio degli iscritti nelle varie attività, per una reale efficacia operativa al raggiungimento degli obiettivi programmatici, per la visibilità all'azione dell'Ordine nella società esterna. Gli architetti devono usare il GRT come luogo eletto per interagire con l'Ordine e per promuovere in prima persona l'azione sul territorio.

Si ribadiscono pertanto, nella loro validità, gli obiettivi che l'Ordine, attraverso i GRT, intende perseguire: rilanciare il ruolo e la presenza attiva della nostra categoria nel confronto locale, intervenendo nel dibattito sulle questioni di interesse urbanistico e ambientale che riguardano l'intero territorio provinciale; costituire un punto di riferimento e un'occasione di discussione per i colleghi; sviluppare rapporti di collaborazione e intesa con le altre categorie professionali. - Per una maggiore efficienza dei GRT, si propone una ridefinizione organizzativa degli stessi, con una più ampia delega alle rappresentanze locali, per offrire la collaborazione alle Ammini-

sari il contributo e la partecipazione attiva degli architetti; e per coinvolgere gli iscritti dell'area su temi specifici, individuati dal GRT stesso. secondo un progetto condiviso con il Consiglio. II GRT deve assumersi il compito di promuovere l'architettura di qualità presente nel territorio

strazioni su tutte le questioni in cui sono neces-

di competenza; - Il GRT deve assumersi il compito di sensibilizzare la società esterna sull'architettura attraverso il rapporto con le scuole, le istituzioni e le

Attività del Consiglio Programmare e riorganizzare l'attività del

associazioni culturali, ecc.;

su questioni professionali;

la professione:

fessionale:

promozione culturale;

proposte dal Consiglio;

della professione:

ambiti professionali;

mercato e della società;

attuazione del programma.

Vicenza, 30 luglio 2009

4. istituire un supporto per fornire pareri

legali agli iscritti su contenziosi che il

Consiglio attraverso protocolli di impegno affidati ai consiglieri responsabili con precisazione degli obiettivi, dei costi, della tempistica, ecc. - Sostenere con decisione i vari livelli organizza-

Professionali e Associazioni per la divulgazio-

ne di materiale informativo e di pareri di merito

Consiglio riterrà di interesse generale per

5. rafforzare il ruolo della Fondazione in merito a

formazione, aggiornamento professionale e

6. sostenere iniziative e attività rivolte ai giovani

7. sviluppare un servizio efficiente e di alta pro-

fessionalità per gli iscritti individuando un

8. elaborare linee guida in merito al futuro della

globalizzazione e progressiva evoluzione

opportunità di lavoro nell'ampliamento degli

• modelli di riorganizzazione e gestione delle

attività professionali con studio di nuove

forme di aggregazione (studi singoli, studi

studi) in relazione alle attuali richieste del

9. istituire una assemblea annuale di verifica di

Presentatori: Fantetti Alessandro n. 711,

Enrico n. 669, Battiston Stefano n. 717,

Michelotti Marcella n. 1569, Tagliapietra Riccardo n. 887. Stefenelli Michele n. 1395.

n. 715, Meggiolaro Renato n. 1486

Tubini Umberto, Vigato Leonardo, Ricatti

Francesco, Abate Carmine, Novello Mauro,

Concentri Mauro, Dal Santo Giuliano, Fabris

Alberto, Dal Toso Liliana, Giacomin Vittorio,

Teresa, D'Angelo Nicola, Cazzanello Laura,

Pasetto Enrico Maria n. 1057, Castegnaro

Monica n. 911, Bassan Luciana n. 882, Tadiotto

Limongelli Luca n. 985, Saterini Marco n. 883,

Ferracina Valentina n. 2067. Calderato Claudio

n. 1444. Repele Carlo n. 955, De Marchi Marco

associati, società di ingegneria, consorzi tra

professione riflettendo su temi quali:

responsabile operativo che attui le linee guida

architetti a supporto del loro inserimento pro-

tivi e il loro ambito di competenza operativa che strutturano il sistema ordinistico, storicamente costruito a livello provinciale, regionale nazionale sia all'interno della professione sia nei rapporti tra le varie categorie professionale; Incentivare i contatti con i media, le istituzioni, la società civile al fine di fare conoscere gli ambiti di interesse della professione e le attività

dell'Ordine: Rendere più efficiente e snello il lavoro svolto dal Consiglio, attraverso riunioni decisionali con cadenza opportuna, e l'istituzione al suo interno di gruppi di lavoro operanti per aree tematiche, tramite periodici e ravvicinati incontri.

Commissioni interne e servizi dell'Ordine

Una parte importante dell'attività dell'ordine si sostiene con il lavoro delle Commissioni. Va affrontata in maniera sistematica la definizione delle commissioni che si ritengono strategiche parcelle, informazione, territorio, concorsi e gare - e attraverso di esse siano elaborate e fornite le attività competenti; ogni Consigliere, per la sua area tematica di responsabilità, costituirà una Commissione specifica. Si prosegue e incrementa l'attività dei servizi di consulenza agli iscritti: legale, fiscale, tributario, previdenziale

Informazione

- Il sito dell'Ordine, nella formula interattiva individuata nel precedente mandato, deve diventare lo strumento principe per la comunicazione con gli iscritti, per il lavoro dei Consiglieri e per il lavoro delle Commissioni e dei GRT; ognuno nella sua pagina di competenza informerà sull'attività svolta aprendo al contributo che gli architetti vorranno dare

Il Foglio Notizie cartaceo sarà sostituito da un'apposita pagina di news tecniche nel sito

- I temi di rilevanza giornalistica e di discussione più accesa, come gli approfondimenti culturali, diventeranno l'oggetto di una pubblicazione che permetta agli architetti di portare il proprio contributo nella società esterna, da studiare nelle modalità e nelle cadenze più opportune. Archivio di architettura contemporanea

Dopo la pubblicazione del 1° "Itinerari di Architettura Contemporanea Vicentina" e, dopo l'indagine svolta in questi mesi per individuare nuove realizzazioni di qualità presenti nel nostro territorio, verrà realizzata una seconda pubblicazione e si proseguirà nella tanto auspicata formazione di un archivio ad aggiornamento continuo, per promuovere una sempre più efficace cultura della architettura vicentina.

Documento presentato il 30 Luglio 2009 all'Assemblea degli iscritti e sottoscritto da: Annabianca Compostella, Patrice Schaer, Stefano Battaglia, Massimo Bigi Arduino Busnardo, Laura Carbognin, Luciano Cherobin, Giuseppe Clemente, Giampietro Dalla Costa, Giorgio De Antoni, Giovanni De Felice, Marisa Fantin, Ilario Faresin, Mario Gasparotto, Andrea Grendene, Stefano Notarangelo, Maurizio Pastorello Manuela Pelloso, Giuseppe Pilla, Ugo Rigo, Lisa Borinato (architetto iunior)

Sottoscrittori del Programma n. 1 Carlo Compostella, Felics Zanata, Adelaide Busa,

Andrea Peruffo, Fabio Vezzaro, Valeria Ferrari, Stefania Fasolin, Graziano Trivelin, Alessandra Zanella, Iside Gualtiero, Mauro Pastore, Claudio Ceccato, Domenico Gerolimetto, Omar Peruzzo, Maria Sole Bresolin, Paolo Maria Grendele, Sara Gnoatto, Dario Scanavacca, Paolo Carboni, Fabio Anedda, Nicola Ziggiotto, Roberto Orsanelli, Stefano Orsanelli, Luca Cadore, Mauro Alban, Sara Baggio, Ivo Magnabosco, Enrico Garbin, Luciano Albiero, Paola Zanon, Antonio Guglielmini, Riccardo Crea, Stefano Gasparini, Claudia Tessarolo, Renzo Stevan, Serena Busa, Diego Peruzzo, Rocco Crema, Romano Concato, Romina Concato, Giancarlo Selmo Caterina Zaupa, Paola Marchezzolo, Romolo Balasso, Anna Chiara Brighenti, Luisa Benedini, Giuseppe Trevisan, Maurizio Signorini, Stefano Castagna, Massimo Zancan, Lorenzo Marchetto, Giorgio Baldisseri, Naghieh Hamid Hosein, Lino Perlotto Debora Lovato, Oscar Brunello, Riccardo Basso, Anteo Rossi, Lelio Contin, Giuseppe Gavazzo, Giancarlo Gavazzo, Carlo Barbieri, Giulia Costa

CONSIGLIO – ELEZIONI

Rinnovo Consiglio dell'Ordine 3. creare una rete di sinergie con gli altri Ordini 2009 - 2013 - Settembre 2009

Programma 2

Premessa

Gli Architetti sono interpreti di un ruolo con importanti responsabilità nella trasformazione del territorio e delle città. Nel resto d'Europa e del mondo, quello dell'Architetto è una professione nobile e rispettata e gli Architetti guidano e interpretano lo sviluppo e il progresso.

La crisi finanziaria sta facendo riflettere le forze politiche ed economiche sui temi della riqualificazione delle città, del paesaggio e dell'edilizia, in una logica di migliore uso delle risorse disponibili.

Su questi temi gli Architetti devono tornare ad avere un ruolo di primo piano.

Ricordiamo i principali compiti istituzionali

Gli iscritti all'Albo eleggono il proprio Consiglio dell'Ordine con i seguenti compiti:

· procedere alla formazione e alla annuale revisione e pubblicazione dell'Albo;

stabilire il contributo annuo dovuto dagli iscritti; amministrare i proventi e provvedere alle

dare parere sulle controversie professionali e sulla liquidazione degli onorari;

vigilare per la tutela dell'esercizio professionale reprimendo gli abusi e le mancanze;

dare pareri alle pubbliche amministrazioni su argomenti attinenti alla professione Inoltre l'Ordine: persegue la qualità e la cultura della pro-

fessione: promuove il rapporto tra la categoria e la

società: promuove la formazione permanente degli

iscritti e il loro aggiornamento professionale; prende posizione sulle questioni deontolo-

Obiettivi

L'Ordine deve avere un ruolo istituzionale, di rappresentanza e di supporto alla società civile fattivo, presente e incisivo, perché possa far pervenire al Governo le richieste in merito a: tariffe professionali;

leggi sui lavori pubblici;

· leggi sulla qualità architettonica. **Proposte** Rinnovare il Consiglio dell'Ordine per garantire la

iscritti attraverso i seguenti punti: potenziare il ruolo dei GRT per essere davvero presenti e incisivi nei singoli territori; 2. reinterpretare le commissioni per renderle

protezione dell'attività professionale di tutti gli

operative e visibili, tramite relazioni periodiche, in modo che diventino riferimento per gli iscritti: · commissione unica Legislazione/Urbanistica/Lavori pubblici con mandato di approfon-

tà e la congruità ai principi di qualità architettonica e professionale; commissione unica Concorsi/Bandi di gara con mandato di monitorare la pubblicazione di bandi e concorsi presso gli enti banditori e verificarne la congruità, dare assi-

porto tecnico essenziale per lo svolgimento della professione. Si propone l'abolizione del notiziario cartaceo, che sarà sosti-

tuito da una newsletter con cadenza setti-

manale/quindicinale;

dire le nuove leggi e verificarne l'applicabili-

stenza agli Enti, promuovere concorsi nel territorio: commissione Informazione/ Comunicazione/Ufficio stampa con mandato di riformare il sito per renderlo un sup-

Baldisserotto Maria, De Boni Federico, Montanari Riccardo, De Jaegher Joelle, Cogo Francesca, Bragoli Daniela, Soldà PierFrancesco, Trevisan Luca, Zoppelletto Stefania, Petruzzelli Francesco Sparesotto Monja, Barban Fulvio, Preto Marco, Bellosi Giordano, Marchesin Filippo, Giacomelli Gaia Giulia, Fiore Daniele, Rosa Stefania, Omodei Sale Paolo, Verlato Gianni, Marana Andrea, Pozzan Pierantonio. Fantelli Carlo. Burtet Fabris Fabrizio. Panozzo Massimo. Canazza Laura. Ghiotto Alessandro, Tescari Giovanna. Marzari Elena, Luciano Sebastiano, Parlato Michela, Professione Francesca, Turco Eleonora, Gallo Giulia, Pesavento Maria Giulia, Fabris Rosanna, Abbatecola Marco, Viero Elena, Baldeschi Daniela, Finco Grazia, Murat Doranna, Garbin Monica, Lorenzato Luca.

NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, Pianificatori, Paesaggisti e Conservator DELLA PROVINCIA DI VICENZA Periodico mensile - Anno XXVIII - agosto 2009 n. 82

36100 Vicenza, viale Roma 3 - telefono 0444 323548 fax 0444545794 - Indirizzo web: www.vi.archiworld.it e-mail: architettivicenza@archiworld.it Spedizione in abbonamento postale - Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n.435 del 10/7/1982

Direttore Responsabile: Giuseppe Pilla

Redazione: Daniela Di Natale

Consiglio Presidente

Vicepresidente Segretario Tesoriere

Consiglieri

Giuseppe Pilla Annabianca Compostella Patrice Schaer Ugo Rigo Stefano Battaglia, Massimo

Bigi, Lisa Borinato, Luciano Cherobin, Antonio Di Domenicantonio Marisa Fantin, Michele Faoro, Grazia Finco, Stefano Gasparini, Marcella Michelotti. Stefano Notarangelo

Edito da: CETED sas - telefono 335 5259226 fax 0445 459014 e-mail: ceted@vip.it

Postalizzato il giorno: venerdì 28 agosto 2009

Foto in copertina: ARCHH. MANUEL E FRANCISCO AIRES MATEUS,

FACOLTÀ DI SCIENZA E TECNOLOGIA ALL'UNIVERSITÀ DI COIMBRA (PORTOGALLO) foto di Francesco Parolin



I sistemi radianti eurotop, eurosuper ed ecoplus, spiccano tra le nostre soluzioni per la loro qualità e tecnica. Questi sistemi portano i massimi risultati nella loro applicazione, guadagnandosi quindi,



* Ricerca Analisi delle prestazioni termiche dell'involuczo in laterizio valutate in regime dinamico nel sistema edificio in un contesto climatico mediterraneo patrocinata dal Consorzio Alveolater® e dal Dinartimento di architettura e pianificazione territoriale dell'Università di Bologna. La ricerca ha confrontato le prestazioni energetiche e le condizioni di benessere abitativo di un edificio in muratura "pesante" realizzato secondo criteri bioclimatici e di uno "leggero". L'analisi dei fabbisogni energetici per riscaldamento è stata condotta mediante simulazione in regime dinamico (Energy plus) e con l'ausilio di tre strumenti informatici operanti in regime stazionario (Casaclima, Edilclima, EcoDomus). Il progetto dell'edificio è dello Studio Ricerca & Progetto, Mingozzi, Galassi e Associati in Bologna

Sottoscrittori del Programma n. 2 Pierpaolo, Tresca Antonio, Caterino Domenico. Fusa Giovanni, Steccati Giuseppe, Velo Antonio, Ramasco Volpon Pietro, Murari Umberto, Baruffa Giovanni, Fortuna Maurizio, Saccardo Umberto, Avitabile Augusto, Cellere Bruno Giuseppe, Parolin Massignan Angelo, Bigi Antonella, Berlato Monica Brusutti Elisabetta, Scaramuzza Miriam, Follesa Massimo Maria, Sonego Brenno. Perlotto Maria

Convocazione Elezioni Consiglio 2009 - 2013

A TUTTI GLI ISCRITTI Loro sedi

Vicenza, 21 agosto 2009

Ai sensi del D.L. 115/2005 convertito in legge 17/8/2005 n. 168 e con le modalità previste dal DPR 8 luglio 2005 n. 169, il Consiglio dell'Ordine Architetti P.P.C. di Vicenza, riunito in data 20 agosto 2009, considerato che il n. di iscritti all'Albo alla data del 20 agosto è n. 1789 di cui n. 1753 sezione A e n. 36, sezione B, ha indetto le elezioni per il rinnovo del Consiglio relativamente al quadriennio 2009-2013 formato da quindici consiglieri (quattordici della sezione A e uno della sezione B dell'Albo) con inizio delle votazioni il giorno 9 settembre 2009, secondo il seguente calendario:

PRIMA VO<u>TAZIONE</u> c/o la sede dell'Ordine in Viale Roma 3 a Vicenza Mercoledì 9 settembre 2009 ore

9.00/13.00 e ore 15.00/19.00 Giovedì 10 settembre 2009 ore 9.00/13.00 e ore 15.00/19.00. quorum richiesto di votanti 597

SECONDA VOTAZIONE c/o le

seguenti sedi: VICENZA - Ordine degli Architetti P.P.C. in Viale Roma 3 SCHIO - Studio Notarile dott. Facchin Renato, Via XX Settembre

BASSANO DEL GRAPPA - Studio Notarile dott. Fietta Giuseppe, Via Verci 21 **MONTECCHIO MAGGIORE - Studio**

Notarile dott. Currieri Giuseppe, Piazza Marconi 39

Venerdì 11 settembre 2009 ore 10.00/12.00 - 15.00/19.00 Lunedì 14 settembre 2009

ore 10.00/12.00 - 15.00/19.00 Martedì 15 settembre 2009 ore 10.00/12.00 - 15.00/19.00

Mercoledì 16 settembre 2009

ore 10.00/12.00 - 15.00/19.00

quorum richiesto di votanti 358

TERZA VOTAZIONE c/o la sede dell'Ordine in Viale Roma 3 a Vicenza giovedì 17 settembre 2009

ore 15.00/19.00 venerdì 18 settembre 2009

ore 15.00/19.00

ore 15.00/19.00 martedì 22 settembre 2009 ore 15.00/19.00

lunedì 21 settembre 2009

mercoledì 23 settembre 2009 ore 15.00/19.00

nessun quorum richiesto

L'assegnazione dei votanti ai rispettivi seggi sono riportate nella comunicazione personale inviata per posta prioritaria a ciascun iscritto e pubblicate sul sito internet www.vi.archiworld.it

> Il Segretario arch. Patrice Schaer il Presidente arch. Giuseppe Pilla

5

TELEMACO SIGNORINI E LA PITTURA IN **EUROPA**

ARCHITETTI ITALIANI A CONFRONTO

La mostra Architetti italiani a confronto - già

Campus Bovisa della Facoltà di Architettura

Civile del Politecnico di Milano e alla Facoltà di

Architettura - Università IUAV di Venezia, coto-

nificio Dorsoduro - aula Valle - indaga presup-

I MISTERI DELLA TOMBA DEL FARAONE

Perché viene data la notizia della mostra del mo-

dello, in scala 1:20, della tomba del Faraone Seti I?

Le tombe egiziane sono aperte al pubblico da

molti anni. Alcune sono più visitate di altre e

Tutti naturalmente respirano e traspirano, esa-

lando quantità di vapore acqueo nell'atmosfera

Sono stati effettuati vari esperimenti. I risultati sono

sorprendenti, oltre che allarmanti: basta un gruppo

di visitatori che rimangano nella tomba mezz'ora

registrano migliaia di visitatori al giorno.

allestita già allestita presso l'Aula Mostre

dal 10 settembre al 20 settembre

tutti i giorni 9.30-19.30 chiuso il martedì non festivo

Orario:

Cinque architetti e docenti di progettazione architettonica di cinque diverse facoltà italiane - Venezia, Cesena, Sira - testi, presentati sia in mostra che nel catalogo

Finalità dichiarata della mostra è porre a confronto il pensiero e le opere di alcuni architetti italiani delle ultime generazioni che, pur appartenendo a scuole diverse, condividono l'idea del progetto di architettura come momentodi conoscenza della realtà.

Per la mostra, che si inaugura presso la galleria posti e procedimenti del progetto di architet- AndreA Arte ContemporaneA di Vicenza, sono

per far salire l'umidità relativa oltre un 50%.

durante le ore giornaliere usuali equivale a

Ci sono altre cifre ugualmente preoccupanti.

Permettere la visita di gruppi di trenta persone

lasciare undici litri di acqua al giorno sui dipinti

murali delle tombe. È evidente che bisogna cer-

care un altro approccio per soddisfare la grande

parecchie fotografie delle tombe - o come è suc-

cesso e sta succedendo a Pompei e alla Domus

Aurea, per citare alcuni esercizi di attualità - fra

qualche anno scompariranno tutte le antiche

decorazioni. Non esistono costosissimi restauri

che possano salvare queste opere dall'assalto

Un esempio di questi inutili restauri l'abbiamo

le autorità sono state costrette a chiudere a

nella tomba di Nefertari, che dopo anni di lavori

del turismo di massa

curiosità dei turisti per le visite a questi ipogei.

Altrimenti, come tutti possono constatare da

nese, l'allestimento veneziano nell'Aula Valle del cotonificio e nella galleria di casa Cogollo detta "del Palladio" a Vicenza, la mostra si sposterà in autunno a Ravenna al ne di costituire,

di tappa in tappa. **luogo di confronto per le**

a cura d i Martina Landsberger e Edy Leder

con Giancarlo Bignotto e Francesco De Toani

causa del continuo degrado.

Un esempio significativo della strada da percorrere l'abbiamo a Lascaux in Francia. Da molti anni hanno chiuso la grotta originale con decorazioni degli animali e ne hanno realizzato, per il turista, una uguale poco distante. Tutti conoscono la storia del trasporto di Abul Simbel e dell'isola di File in Egitto. In un prossimo futuro nella Valle dei Re dovranno essere realizzate in fac-simile gli straordinari

Gli architetti potranno dare un notevole contributo per i rilievi, scelta del sito, studio dei materiali, progetti, tracciamenti e direzione dei lavori e quanto altro necessario alle realizzazioni dell'opera. Per questo abbiamo ritenuto utile inserire nel Notiziario dell'ordine un pieghevole informativo della mostra.

arch. Gianni Retis

CONSIGLIO

Norme deontologiche per la professione di Architetto. Pianificatore, Paesaggista, Conservatore, Architetto **lunior**

Sul sito dell'Ordine www.vi.archiworld.it sono pubblicate le nuove Norme Deontologiche che entrano in vigore il 1° settembre 2009. Il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ha approvato il Nuovo Codice Deontologico per gli Iscritti all'Albo.

Tali testi, formulati su espressa delega degli Ordini provinciali, sono scaturiti da un confronto dialettico che ha avuto inizio con la riunione di Parma nel maggio 2007, per poi proseguire con gli incontri di Caserta nel dicembre 2007 e con il percorso congressuale, dai congressi provinciali e regionali al Congresso Nazionale di Palermo del febbraio 2008.

Tale processo, partecipato e condiviso dagli organi territoriali rappresentativi

della categoria, che han no fornito il loro fattivo apporto, ha contribuito alla definizione dei testi redatti tenendo altresì conto delle valutazioni e indicazioni espresse dall'Antitrust.

Il testo entrerà in vigore il 1° settembre 2009.

Creazione caselle di Posta Elettronica Certificata per gli iscritti all'Albo

Dando seguito alle precedenti comunicazioni di pari o analogo oggetto, si comunica che a metà di settembre il Consiglio Nazionale provvederà a inviare agli Ordini le buste oscurate, intestate nominalmente agli iscritti, contenenti i codici necessari all'attivazione delle suddette caselle, unitamente alle specifiche tecniche e alle modalità operative connesse alla procedura di attivazione delle stesse.

La durata del contratto per l'erogazione del servizio è di anni tre. Il costo per il servizio è di euro 1.50 + IVA

20%. Il primo anno è a carico del Consiglio Nazionale.

A partire dall'autunno prossimo si definiranno le procedure, i contenuti e i servizi connessi all'attivazione del servizio di Firma Digitale che, a seguito della medesima convenzione triennale stipulata, avrà un costo annuale di euro 3,00 + IVA al 20%.

Questo Consiglio, quindi, avviserà tramite e-mail tutti gli iscritti sulle modalità per l'accesso al servizio.

AVVISI

Studio di architettura affitta postazione lavoro o locale ufficio in piazza Castello (in palazzo storico) con possibilità di posto auto a pagamento, spazio comune, sala riunione, eventuale uso plotter, fotocopiatrice, fax. Si preferiscono professionalità legate all'edilizia e/o all'urbanistica. Euro 220,00 mese, comprese spese.

Per informazioni telefonare al nume-

ro 339 7068633

CNAPPC - VAGA

chiusa delle tombe.

Elezione suppletiva del Consiglio Consiglio di Stato - V Sezione Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Ridistribuzione cariche Si comunica che il Ministero della Giustizia, a

seguito delle elezioni suppletive indette per la nomina di un componente di questo Consiglio Nazionale in sostituzione dell'arch. Raffaele Sirica, deceduto, ha proclamato eletto in data 9 luglio 2009 l'arch. Paolo Pisciotta Pertanto, il Consiglio degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori risulta così composto:

di Frosinone

di Sondrio

di Siracusa

di Pescara

di Firenze

di Novara

di Bologna

di Napoli

di Treviso

di Genova

di Catanzaro

di Roma

di Milano

di Milano

di Bari

Matteo CAPUANI Simone COLA Luigi COTZIA Pasquale FELICETTI Miranda FERRARA Leopoldo Emilio FREYRIE Massimo GALLIONE Luigi Marziano MIRIZZI Nevio PARMEGGIANI Paolo PISCIOTTA Gianfranco PIZZOLATO Domenico PODESTA Pietro RANUCCI Giuseppe Antonio ZIZZI Marco BELLONI

Il Consiglio, nel corso della seduta svoltasi il 29 luglio 2009, ha proceduto alla ridistribuzione delle cariche previste dalla legge che risultano, pertanto, così assegnate:

Massimo GALLIONE Presidente Simone COLA Vicepresidente Luigi Marziano MIRIZZI Segretario

Sentenza n. 2151 del 20.2.2009 relativa al riconoscimento di piena competenza dell'Architetto nelle procedure relative ai tipi di frazionamento

Con la presente si intende informare in merito alla Sentenza del Consiglio di Stato, quinta sezione, n. 2151/2009, che ha sancito che: "... le operazioni relative al frazionamento delle particelle catastali rientrino a pieno titolo tra le competenze ordinarie dell'architetto. In senso contrario non può sostenersi che tale competenza venga meno, per attrazione, quando il frazionamento avvenga in collegamento con un lavoro attribuito in via esclusiva alla professione ingegneristica (trattasi nel caso in questione di strada regionale). Sia che il frazionamento rappresenti una operazione prodromica alla prestazione professionale riservata all'ingegnere, sia che costituisca una conseguenza necessaria di vicende che investono il titolo giuridico o la situazione di fatto dell'immobile, si tratta pur sempre di una operazione accessoria da porre in essere per le finalità cui è preordinato il catasto, da compiersi secondo le regole della specifica disciplina, che attribuisce la relativa competenza anche all'architetto La configurazione di una competenza esclusiva degli ingegneri è impedita dall'autonomia sostanziale delle operazioni in questione, del loro colle-

pendentemente dagli accadimenti che le rendono necessarie, nonché con la preparazione professionale che si richiede per poterle compiere. Nell'occasione, distinti saluti.

gamento diretto con lo stato dell'immobile indi-

Il Presidente Ordine Architetti P.P. e C. Valle D'Aosta

dott. arch. Andrea Marchisio

Rinnovo Consiglio **ASSOCIAZIONE VAGA 2009-2011**

L'Associazione Giovane Architetti della Provincia di Vicenza - VAGA costituisce, ormai, una realtà importante nel panorama culturale e architettonico della Provincia di Vicenza. L'Associazione. nata nel 1996, ha assistito nel tempo al consolidarsi della sua struttura operativa, in un crescendo che l'ha portata a essere un referente e un centro di discussione e formazione importante su progetti culturali, per gli addetti ai lavori e non.

Questo percorso si è fortemente concretizzato soprattutto nell'ultimo biennio, dove sia il numero degli iscritti, sia le molte iniziative proposte (concorso, seminari, mostre, visite) e intraprese. hanno avuto ottimo riscontro

Come da Statuto fondativo, l'Associazione VAGA ha recentemente rinnovato il proprio Consiglio Direttivo. Questo, svoltosi in data 6 luglio 2009, presso la Sala dell'Ordine degli Architetti di Vicenza, ha visto eleggere, dagli iscritti all'Associazione VAGA, i seguenti componenti: **Presidente:** architetto Gelindo MECENERO

Vice Presidente: architetto Giovanni BARBAN Segretario: architetto Daniela GONELLA Tesoriere: architetto Massimo TROVÒ

Consigliere: architetto Ivano VIANELLO Un appello vogliamo rivolgere a tutti coloro che abbiano a cuore le tematiche dei Giovani Architetti e l'interesse ad essere aggiornati sulle iniziative dell'Associazione. Il nostro invito è quello di non esitare a prendere diretti contatti visionando il sito www.vaga.info oppure telefonando al numero 328 2211661. Vi aspettiamo

per dare voce anche alle vostre idee. Gelindo Mecenero - Associazione VAGA



Nessuno ha mai trattato la Pietra così.

Da oltre vent'anni permettiamo alla Pietra di Vicenza di impreziosire con un tocco di raffinato charme gli ambienti delle vostre abitazioni, anche quelli tradizionalmente più delicati come bagno e cucina. Lo speciale trattamento impermeabile e resistente PIETRA PALLADIO, nelle varianti BIANCA, GIALLA e GRIGIA, è una storica esclusiva Peotta Armando, unico nel suo genere, frutto della paziente ricerca dei maestri scultori e dell'esperienza senza tempo nella produzione di capolavori in Pietra di Vicenza.

Peotta Armando srl - www.peotta-armando.it - info@peotta-armando.it Via Solferino 7 - 36077 Altavilla Vicentina (VI) - tel. +39 0444 334011 - fax +39 0444 374778 Esposizione: Via Melaro 15 Alte di Montecchio Maggiore - tel. +39 0444 697991 - fax +39 0444 497787 PEOTTA ARMANDO



Informazioni: www.carloscarpa.it Centro Carlo Scarpa Archivio di Stato rali.it fino al 21 novembre

www.maxxi.parc.benicultu Orario: lunedì - venerdì 10 - 18 sabato 9 - 13

domenica chiuso

La mostra presenta per la prima volta al pubblico i progetti per edifici teatrali elaborati da Scarpa tra la fine degli anni Venti e il 1970 e mai realizzati: il Progetto per un Teatro Sociale del 1927, la Sistemazione del Teatro Rossini a Venezia del 1937, i Progetti del Teatro Carlo Felice a Genova del 1963 e del Teatro Comunale a Vicenza del 1970. Da ognuno di questi lavori, in cui il teatro è concepito come sintesi vitale di altre arti musica, prosa, recitazione, spazio architettonico - emerge ancora una volta l'attualità dell'opera di Carlo Scarpa

Saranno esposti 350 preziosi e rarissimi reperti

provenienti da diversi musei cinesi e da recenti

scavi archeologici nelle regioni della Cina Centrale.

Particolare rilievo verrà dato all'epopea del grande

Impero Ming, rappresentato da eccezionali reperti

d'oro finemente lavorati: corone imperiali, gioielli di

La Via della Seta e la Civiltà Cinese I SEGRETI DELLA CITTÀ PROIBITA

PROGETTI PER

IL TEATRO

TREVISO Casa dei Carraresi dal 24 ottobre 2009 al 9 maggio 2010

PADOVA

Palazzo Zabarella

dal 19 settembre 2009

al 31 gennaio 2010

Informazioni: www.laviadellaseta.info tel. 0422 424390 fax 0422 424696 Orario: da lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 19,00

Informazioni:

Contact Center TeleArt

tel. 049 8753100 -

fax 049 8752959

tel. 199.199.100

Prenotazioni:

giada e pietre preziose, sontuosi abiti di seta, pregiate porcellane e oggetti della vita quotidiana della famiglia imperiale si affiancheranno a delicati dipinti, statue d'oro, giade raffinate, tessuti rari, mobili finemente lavorati, tutti reperti di notevole valore storico e artistico il famoso gesuita italiano che all'inizio del XVII

Una sezione speciale sarà dedicata a Matteo Ricci, secolo introdusse a Corte le scienze occidentali e contribuì ad avvicinare l'Europa all'Impero cinese

Un affascinante itinerario espositivo che documenterà l'intero percorso artistico di Signorini. presentando tutte le sue opere più significative e famose, arricchendolo di confronti forti, mirati, precisi, mai pretestuosi, con gli altri protagonisti

della storia dell'arte in Europa negli ultimi decenni dell'Ottocento www.palazzozabarella.it Ne emergerà la grandezza del fiorentino, unico, o

quasi, tra i Macchiaioli a godere, già in vita, di un successo e di un mercato veramente internazionali tura, linee di continuità con l'eredità dei maegia previste diverse tappe dopo l'apertura milastri, modi di trasmissione del sapere attraverso

> scuole di architettura e un'occasione di apprendimento per gli studenti.

> > Catalogo

a cura di Martina Landsberger Edicit - Editrice Centro Italia

www.edicit.it